

**F.I.U. N°2 - SISP**

**FOGLIO INFORMATIVO PER L'UTENZA**

**SCIA (Segnalazione Certificata Inizio Attività):  
 Avvio di Imprese Non Alimentari nel Comune di Fiumicino**

**Le seguenti attività rientrano nella procedura di SCIA da effettuare presso il SUAP**

- 1) **attività commerciali non alimentari:**  
 vendite al dettaglio con o senza depositi oltre i 250 mq.  
 vendite e depositi all'ingrosso
- 2) **attività artigianali non alimentari:**  
 non insalubri (qualsiasi tipologia: sartorie, autofficine, autolavaggi, ecc.)  
 insalubri ( vedi elenco D.M. 05/09/1994: fabbri, carrozzerie, tintorie, ecc.)  
 depositi insalubri (vedi elenco D.M. 05/09/94) o di sostanze pericolose (chimiche, infiammabili, per  
 disinfestazioni e presidi sanitari)  
 attività di acconciatori - estetica non medica – ricostruzione unghie  
 attività artigianali sanitarie (ottici e odontotecnici)  
*toilette per animali\**
- 3) **attività ricettive:**  
 piccole (bed & breakfast, affittacamere e case vacanze non imprenditoriali)  
 grandi ( tutti gli altri ricettivi)
- 4) **stabilimenti balneari**  
 stabilimenti e spiagge attrezzate purché dotate di servizi igienici e cabine spogliatoio
- 5) **attività dei servizi**  
 autorimesse, noleggio auto senza conducente, agenzie d'affari, agenzie di intermediazione, sale  
 giochi, ecc.

**N.B.:** le **toilette per animali** sono valutate, per le rispettive competenze, sia dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (**SISP**) che dal Servizio di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (**SIAPZ**) e pertanto dovranno essere presentati al **SUAP** gli **Allegati Sanitari** per entrambi i Servizi.

**MODALITA' ED ORARI**

<b>Ufficio Competente</b>	<b>SUAP</b> – Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Fiumicino. Il SUAP provvederà ad inoltrare al SISP la documentazione di pertinenza sanitaria.
<b>Documentazione da presentare e requisiti minimi dei locali</b>	Di norma al SUAP insieme alla SCIA dovranno essere presentati per la ASL secondo la tipologia dell'attività: <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>l'allegato sanitario 1</b> o <b>l'allegato sanitario 2</b> con relativo ciclo di lavoro, compilato e firmato,</li> <li>- <b>l'attestato di versamento</b> dei diritti sanitari al SISP</li> <li>- <b>una planimetria</b></li> <li>-</li> </ul> Gli <u>eventuali ulteriori documenti</u> (quali ad es. approvvigionamento idrico potabile e/o autorizzazione allo scarico dei reflui) sono da presentare solo nei casi in seguito previsti.  Si raccomanda di fornire sempre un <b>recapito telefonico attivo</b> .

## Documentazione

### **Planimetria:**

La planimetria in unico foglio deve rappresentare in scala di norma 1:100 l'unità immobiliare destinata all'attività (scale inferiori potranno essere consentite per grandi strutture con richiami in scala 1:100 dei particolari di interesse igienico sanitario). In caso di attività insalubri va adeguatamente rappresentata in scala 1:500 la zona circostante, per un raggio di 50 metri se nel tessuto urbano e di 200 metri se in zona rurale, evidenziando le più vicine abitazioni e/o la presenza di popolazione sensibile (scuole, nidi, strutture sanitarie, ecc.). La planimetria deve essere **datata, timbrata e firmata in originale** da professionista abilitato ed iscritto all'albo professionale. Sul frontespizio deve riportare tipologia dell'attività, nome e cognome del richiedente e/o della persona giuridica, indirizzo completo di via e numero civico, piano e interno dell'insediamento (In caso di più locali indipendenti con lo stesso n. civico, deve essere raffigurato in piccola scala l'insediamento nel suo complesso, evidenziando il/i locale/i dell'attività), superficie totale espressa in mq.

Per ciascun ambiente vanno indicati destinazione d'uso (es. laboratorio, wc, magazzino, deposito, ecc.), l'altezza (h. minima, media e massima in caso di differenti altezze), superficie del pavimento, superficie delle finestre distinguendo quelle fisse da quelle apribili all'aria libera (se il rapporto per ciascun ambiente tra superficie del pavimento e superficie delle finestre apribili è inferiore a 1/8 deve esser realizzato un impianto di aerazione). Qualora vi siano devono essere rappresentate in planimetria anche eventuali pertinenze esterne e la loro destinazione d'uso.

I locali soggetti alla **vigilanza** del **SIAN** (bar, ristorazioni, cucine ecc.), ancorché inseriti in attività soggette a parere SISP come alberghi, sale giochi ecc., devono essere retinati con la dicitura "esclusi dal parere del SISP e soggetti a vigilanza del SIAN".

In presenza di locali ove siano installati **impianti di aerazione** (di immissione e/o estrazione con/senza trattamento dell'aria) è necessario che le planimetrie evidenzino le bocchette di estrazione e/o di immissione, il percorso delle canalizzazioni (preferibilmente in colore viola i canali di immissione, in colore giallo quelli di estrazione e in colore arancio quelli di ricircolo) e i punti di presa e di espulsione all'esterno.

Al riguardo si dovrà presentare apposita **relazione tecnica descrittiva**.

La relazione tecnica deve essere datata firmata e timbrata da professionista abilitato ed iscritto al relativo albo professionale.

Per maggiori informazioni vedere **foglio informativo n. 4**: impianti aerazione meccanica.

### **Documentazione da presentare se i locali non sono serviti da acquedotto comunale:**

se l'acqua è fornita con autobotti: contratto con Acea o ultima bolletta di pagamento.

se l'acqua è prelevata da pozzo: autorizzazione all'uso potabile rilasciata da Servizio Interzonale Acque Potabili presso ASL RM 2 viale Castrense n.3/d Roma.

### **Documentazione da presentare se i locali non sono allacciati a pubblica fognatura:**

Se i locali non sono allacciati alla fognatura comunale deve essere prodotta Autorizzazione allo scarico rilasciata dai competenti Uffici (Comune di Fiumicino per gli scarichi sul suolo, Provincia di Roma per gli scarichi in acque superficiali).

### **Documentazione per Subingresso (voltura)**

In caso di **variazione della titolarità** dell'esercizio **senza modifiche** strutturali,

impiantistiche e del ciclo di lavoro, deve essere compilato e presentato al Suap l'apposito modulo di subingresso e non è dovuto alcun versamento, fermo restando

	<p>l'obbligo ai sensi del D.Lg.vo 81/2008 di aggiornamento degli atti autorizzativi in deroga qualora necessari. Qualora vi siano modifiche strutturali, impiantistiche o del ciclo di lavoro dovrà essere presentata una <b>nuova SCIA</b> con i relativi allegati.</p> <p><b><u>Requisiti minimi per gli esercizi:</u></b></p> <p>I regolamenti comunali edilizio e di igiene stabiliscono che i <b>locali commerciali</b> devono avere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- altezza utile di 3 metri con riguardo alle aree di vendita; sono ammesse altezze inferiori per locali senza presenza fissa di personale (archivi, spazi espositivi, depositi) e pari a m. 2,70 per locali da adibire ad ufficio</li> <li>- superficie finestrata apribile pari ad 1/8 della superficie del pavimento e finestra a riscontro nei locali con profondità superiore a m.7. In caso di finestratura insufficiente il ricambio d'aria deve essere assicurato artificialmente con idoneo impianto meccanico di ventilazione</li> <li>- ogni esercizio deve disporre di servizi igienici e spogliatoi rapportati al numero dei dipendenti con altezza non inferiore a m. 2,40 ed estrazione meccanica dell'aria se privi di finestra</li> <li>- per i locali interrati e seminterrati con grado d'interramento superiore al 50% il titolare deve essere in possesso di autorizzazione in deroga rilasciata dal Servizio Pre.S.A.L. della ASL.</li> </ul> <p>Nota bene: sono tollerati controsoffitti ad altezza inferiore a tre metri purché del tipo aperto per almeno metà della superficie (a doghe alterne, forati o similari). Sono altresì tollerate altezze inferiori in caso di condono edilizio con tale destinazione d'uso e possesso di agibilità, che devono essere comprovati con idonea documentazione.</p> <p>Oltre a quanto previsto per gli esercizi commerciali i <b>laboratori artigianali con dipendenti</b> devono rispettare la normativa di igiene del lavoro che prevede la possibilità di autorizzazioni in deroga ai sensi del D.Lgvo 81/2008 rilasciate dal Servizio Pre.S.A.L. per i locali interrati e per i locali di minore altezza ( h. inferiore a m.3 ).I <b>laboratori senza dipendenti</b> o personale ad essi equiparato hanno parametri meno restrittivi, potendo avere altezze inferiori a m. 3 ed eventuale interramento senza necessità di autorizzazioni in deroga: in questi casi è bene richiedere chiarimenti al SISP.</p> <p>Per quanto attiene alle <b>attività ricettive</b> si riportano le dimensioni minime delle stanze: camere a un letto 8 mq., a due letti 14 mq., ogni letto in più 6 mq.</p> <p>Per gli <b>stabilimenti balneari</b> e le <b>spiagge attrezzate</b> i requisiti minimi consistono nella presenza di servizi igienici e cabine spogliatoio in numero adeguato alla ricettività.</p>
<p><b>Modalità di effettuazione</b></p>	<p>Quando perviene la documentazione trasmessa dal SUAP, <u>(fatta salva l'impossibilità per il SISP di attivare il procedimento che sarà tempestivamente comunicata al SUAP)</u>, il <b>SISP</b> svolge l'istruttoria di competenza che consiste:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) nel solo esame della documentazione per le attività commerciali fino a 2500 mq., le attività dei servizi (tranne le sale giochi) e le tolette per animali</li> <li>2) nell'esame documentale e nel sopralluogo per le attività commerciali oltre i 2500 mq., tutte le attività artigianali salubri ed insalubri, i depositi insalubri e pericolosi, le attività ricettive, le sale gioco e gli stabilimenti balneari</li> </ol> <p>A seconda dell'esito dell'istruttoria e delle tipologia di attività elencate ai punti 1 e 2, il</p>

	<p>SISP potrà</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ritenere soddisfatti i requisiti igienico sanitari dell'esercizio annotandolo sulla pratica senza ulteriori adempimenti (silenzio-assenso)</li> <li>• impartire all'interessato prescrizioni da ottemperare di norma entro trenta giorni, dandone contestuale comunicazione al SUAP</li> <li>• esprimere parere contrario motivato che sarà comunicato al SUAP</li> <li>• comunicare all'interessato e per conoscenza al SUAP la conclusione positiva del procedimento previa verifica dell'ottemperanza alle prescrizioni impartite</li> </ul> <p>N.B.: Il parere di cui al presente procedimento di silenzio/assenso è esclusivamente igienico-sanitario ed è rilasciato senza pregiudizio per le verifiche e/o atti autorizzativi in materia edilizia, urbanistica, ambientale, di sicurezza e di prevenzione incendi di competenza di altri uffici.</p>
<b>Modalità di presentazione della pratica</b>	Le domande di SCIA e i relativi allegati vanno consegnati per via telematica al SUAP del Comune di Fiumicino.
<b>Informazioni</b>	<p>Per quanto di <b>competenza sanitaria</b>:  via telefono lunedì- mercoledì - venerdì:  e/o Sede di Roma 06.5648.5366 e/o Sede di Ostia 06.5648.3460  via e-mail tutti i giorni:  <a href="mailto:igiene.sp@aslromad.it">igiene.sp@aslromad.it</a>  di persona martedì e giovedì ore 9.30 - 12.00 presso le due sedi territoriali</p> <p>Per quanto di <b>competenza comunale</b> rivolgersi al SUAP .</p>
<b>Tariffe</b>	<p>Il versamento va effettuato tramite <b>bonifico bancario</b> sul conto tesoreria ASL RM 3 <b>IBAN IT53X010050326600000218000</b> specificando la causale.</p> <p><b>L'importo</b>, fatte salve eventuali integrazioni per sopralluoghi successivi al primo, deve essere calcolato come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- € <b>51,65</b> (punto 1.4.1 del Tariffario Unico Regionale) per l'esame della documentazione finalizzata alla valutazione dell'idoneità sanitaria delle attività commerciali tra 251 e 2500 mq., attività dei servizi (tranne sale giochi) e tolette per animali</li> <li>- € <b>51,65 + 77,47 + 0,52 x km A/R</b> (punto 1.4.1,1.2,1.0 del T.U.R.) per esame della documentazione e sopralluogo finalizzati alla valutazione dell'idoneità sanitaria delle attività artigianali non insalubri (comprese attività di acconciatore – estetica - ricostruzione unghie e artigiani sanitari), piccole attività ricettive (B&amp;B, affittacamere e case vacanze non imprenditoriali), sale gioco e stabilimenti balneari.</li> <li>- € <b>103,30 + 77,47 + 0,52 x km A/R</b> ( punto 1.4.2, 1.2,1.0 del T.U.R.) per esame della documentazione e sopralluogo finalizzati alla valutazione dell'idoneità sanitaria delle attività artigianali e/o depositi insalubri o pericolosi, grandi attività ricettive e grandi strutture commerciali</li> <li>- € <b>15,49 + 0,52 x km A/R</b> (punto 2.44.0, 1.0 del T.U.R.) per sopralluoghi successivi oltre il primo.</li> </ul> <p><b>N.B.:</b> le spese di accesso (€0,52 a Km A/R) vanno calcolate rispetto alla sede territorialmente competente).</p>
<b>Tempi</b>	Di norma entro 60 giorni e in funzione della complessità dell'attività